

Campionato del Tigullio 2003 - cronaca delle prime tre giornate

Provate a chiedere a Napoli "come si fa a vincere una regata?"la risposta sarà "metti le chiappe in coppa alla barca più veloce". Se chiedete la stessa cosa nel Tigullio a proposito dei dinghy, vi risponderanno probabilmente "procurati un Santorsola, la barca dei miracoli". Non si tratta di pubblicità, piuttosto di un mio personale ex-voto da miracolato. Anche se da giovane (sigh!) andavo sul Laser, erano ormai anni che mi ero auto-relegato a tirare le scotte per timonieri ben più bravi di me.....fino a quando nel 2001 Santorsola ha rivolto benevola il suo sguardo su di me (vabbeh, ho dovuto accendere un cero piuttosto salato) e mi ha fatto arrivare un dinghy talmente veloce che da solo -anzi nonostante una cicca di timoniere - è riuscito a vincere l' edizione 2002 del campionato del Tigullio. Fatto questo preambolo, che giustificherà la mia enfasi nel raccontare l'edizione 2003, devo dire che quest'anno il campionato del Tigullio sembra tornato ad interessare la crema dei timonieri liguri. Per noi poveri stanziali (Diego Zamorani, timoniere di prima classe e già campione nel 2001, Nico Rainusso, sempre più costante e veloce, Titti Carmagnani che con le ariette è una pallottola, Caravaggi, Castellaro, Mariotti, Meriggi, etc etc), ahimè.... tira aria di magra.

La formula 2003 ricalca quella dello scorso anno: premi di giornata e classifica finale. Nuova invece l'idea della giornata con bambino a bordo (per chi vuole). Mio figlio Tommi era entusiasta, spero che il prossimo anno l'esperienza si ripeta e aumentino i partecipanti. Le prime due giornate di regata sono state la prova generale del campionato italiano, in programma la settimana successiva. Vento medio, onda tollerabile, cinque bellissime regate. Maurizio Manzoli ha dominato con tre primi e due secondi, lasciandosi alle spalle addirittura suà maesta Paolo Viacavae poi non è andato all'Elba. Incomprensibile! Io avrei detto che questo per Maurizio poteva essere l'anno buono, e per i Lillia una riscossa clamorosa. Ma c'è sempre una prossima volta.

Alle spalle di Manzoli la classifica di giornata ha detto Paolo Viacava, Gin Gazzolo su Epoxy, Aldo Samele, Diego Zamorani e Filippo Jannello. Da segnalare alcuni risultati parziali di Nico Rainusso, Titti Carmagnani e Giuseppe Viacava (dietro in classifica solo perché assente il secondo giorno). Bene anche Lady Tay De Negri.

Mezza bonaccia (e onda da martirio) invece il 6 luglio per la seconda giornata. Aldo Samele e il canarino volano (alla fine avranno quasi mezzo lato di vantaggio), bravo anche Pignolin Viacava reduce da una bella Tre Porti. Ennesima grazia di Santorsola che mi fa arrivare terzo. Rientra anche Giorgio Falck. Inutilizzabile il Gingko (finalmente ha fatto passare una mano di coppale sulla coperta), Giorgio si è fatto prestare il glorioso SagRada già campione italiano a Anzio nel '99 ed è stato sempre tra i primi.

Adesso viene agosto, con ben tre giornate in programma. Chi avrà la tenacia di farsele tutte (bruciandosi le ferie e ricorrendo probabilmente alla fine a un avvocato specialista in divorzi) potrebbe fare un bel salto in classifica.

Francesco Bertolini